

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3
Sistema integrato di interventi e servizi sociali



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

**SCHEMA DI CONVENZIONE A NORMA DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017
N.117 PER LA GESTIONE DI SPORTELLI PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA**

L'annodel mese diil giornonella sede Comunale di Marino (comune capofila del distretto Sociosanitario Rm 6.3) con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge

TRA

il Comune di Marino in qualità di capofila del Distretto sociosanitario RM 6.3, codice fiscale 02927790580, con sede in Largo Palazzo Colonna 1, rappresentato dal, quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune e del Distretto Sociosanitario Rm 6.3 ed a ciò autorizzato,

E

....., rappresentata da nata/o a il in qualità di Legale Rappresentante del soggetto concorrente avente natura giuridica dicon sede legale in in Via Codice fiscale: P.IVA, regolarmente iscritta

PREMESSO

- l'art. 119 del D.Lgs 267/2000 che in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possano stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- la deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2017 recante "Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali" con la quale la Regione Lazio approva le linee di indirizzo che, recependo il patrimonio di esperienza che è presente e attivo sul proprio territorio e valorizzando le reti del privato sociale, che si vanno strutturando, hanno come obiettivo la valorizzazione del terzo settore nell'ambito della gestione, della sperimentazione e della promozione dei servizi alla persona, evidenziando il valore dell'attività esercitata dai soggetti del terzo settore quali gestori di unità di offerta, erogatori di servizi alla persona e promotori di attività innovative e con cui viene indicata la co-progettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e terzo settore;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il "Codice del terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- in particolare il titolo VII del sopra citato decreto legislativo n. 117 del 2017, dedicato ai rapporti con gli enti pubblici;
- Il Decreto Legislativo n. 76/2020 che modifica il codice dei contratti pubblici "Linee-guida sul Rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore", convertito nella Legge n. 120/2020 finalizzate a un miglior coordinamento con il Codice del Terzo settore;
- il Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore,



disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è la gestione di due Sportelli di contrasto alla violenza nelle modalità rappresentate dalla manifestazione di interesse approvata con determinazione dirigenziale,

Art. 2 - Interventi

Principali competenze del centro:

- Apertura sul territorio distrettuale di **due** sportelli di accoglienza, di orientamento ed indirizzo rivolto a persone vittime di violenza e/ o chiunque sia a conoscenza di situazioni di disagio, sofferenza o violenza domestica.
- Lo sportello sarà aperto presso l'Ospedale "S. Giuseppe" di Marino e presso la ASL in via Calò a Ciampino, due volte a settimana per 3 ore al giorno in orari concordati con l'Amministrazione.
- Il personale, anche volontario, dovrà essere appositamente formato, preparato e con esperienza;
- Attivazione di un Call center informativo durante l'apertura dello sportello;
- Orientamento ai servizi del territorio (servizi sociali, Forze dell'Ordine, ospedali, Consultorio, associazioni del terzo settore, Centri antiviolenza etc.), in quanto nodo cruciale della rete.
-

Art. 3 - Requisiti

Per la realizzazione delle attività convenzionate mette a disposizione un numero congruo di personale, tutti in possesso delle adeguate cognizioni tecniche e pratiche richieste e necessarie per lo svolgimento dell'attività. Si impegna ad ammettere alle attività degli sportelli personale che non abbia riportato condanne penali e non abbia carichi penali pendenti o illeciti amministrativi pregiudizievoli allo svolgimento di particolari attività, quali l'area delle attività educative e l'area socio assistenziale. Si impegna a sostituire il personale, qualora vi sia segnalazione di mancato gradimento da parte dell'Amministrazione. Garantisce, nei limiti di disponibilità del proprio personale la continuità degli interventi di cui alla presente convenzione.



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

Art. 4 – Responsabile del progetto

..... individua la persona quale responsabile della gestione del progetto.

Art. 5 - Polizze assicurative

..... garantisce che il personale inserito nelle attività nonché i relativi coordinatori coinvolti sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 18 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Art. 6 - Rimborso spese

Costituiscono spese ammissibili al finanziamento per un massimo di € 12.000,00 esclusivamente le quelle sostenute effettivamente e direttamente per la realizzazione dell'intervento, che saranno presentate con modalità tali da poter comprovare la relazione tra il costo e il servizio reso, tra cui:

- 1) spese di personale;
- 2) spese vive e documentate per la gestione del servizio/i;
- 3) eventuale rimborso di quota parte delle spese generali di funzionamento tassativamente imputate e poste in relazione allo svolgimento delle attività convenzionate;
- 4) oneri relativi alle spese assicurative, ex art. 4 L.266/91 e ss.mm.ii.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal progetto, a cadenza orientativamente mensile.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, previo superamento delle verifiche tecniche. L'operatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.

Art. 7 – Verifiche e controlli

Il Comune attraverso il Responsabile dell'ufficio di piano del Distretto 6.3 procede al controllo delle attività ed in particolare dovrà essere costantemente informato in ordine:

1. al numero ed al nominativo del personale;
2. ai dati relativi all'effettiva operatività ed utilizzo delle strutture;
3. il Comune inoltre ha facoltà di emettere eventuali direttive nell'interesse pubblico cui dovrà attenersi per assicurare il rispetto della normativa regolamentare;
4. il Comune potrà verificare, nel corso dell'attività, la realizzazione delle varie fasi del progetto ed il rispetto della presente convenzione, con facoltà di riaprire il tavolo di co-progettazione per garantire la buona riuscita dell'intervento o di procedere alla risoluzione in caso di inadempienza o in presenza di situazioni tali da vanificare la realizzazione delle finalità previste.

Art. 8 - Sospensione e risoluzione della convenzione

Il Comune si riserva di sospendere temporaneamente la presente convenzione per comprovati motivi che saranno comunicati a almeno con 30 giorni di anticipo. Il Comune può risolvere anticipatamente la convenzione per provata inadempienza degli impegni previsti nel presente atto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile. potrà, per comprovate motivazioni, risolvere la

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3

Sistema integrato di interventi e servizi sociali



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

presente convenzione, dandone comunicazione almeno 60 giorni prime e comunque in un periodo che non infici gli eventi programmati.

Art. 9 - Durata

La presente convenzione ha validità di 12 mesi a partire da....., con possibilità di rinnovo per l'anno successivo.

Art. 10 - Rinvio e controversie

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti convengono di riferirsi alle disposizioni in materia dettate dal Codice Civile, nonché a tutte le altre disposizioni di legge vigenti. Le controversie che dovessero insorgere nell'applicazione della presente convenzione che non possano essere risolte bonariamente sono devolute alla competenza del foro di Velletri. La presente convenzione, redatta in duplice copia originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1 della legge n.266/91.

Letto, approvato e sottoscritto

Marino, ____/____/____

Per il Comune di Marino

Per